

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4211 del 31/07/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN COMUNE DI PIACENZA (PC) - USO: AGRICOLO - RICHIEDENTE: IMPRESA INDIVIDUALE NUCA STEFANO - PROCEDIMENTO: 29875/2021- PRATICA: PC21T0058
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4394 del 31/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE  
DI AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN COMUNE DI PIACENZA  
(PC) - USO: AGRICOLO - RICHIEDENTE: IMPRESA INDIVIDUALE NUCA  
STEFANO - PROCEDIMENTO: 29875/2021- PRATICA: PC21T0058**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25/07/1904, n.523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n.241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n.24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n.2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n.9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n.895 del 2007 - n.913 del 2009 - n. 469 del 2011- n.1622 del 2015 - n.1694 del 2017 - n.1740 del 2018 e n.1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n.112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n.3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n.13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia

regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n.453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n.166804 in data 28/10/2021 (integrata e modificata con nota assunta al protocollo ARPAE con il n.189541 in data 10/12/2021), con la quale l'Impresa Individuale Nuca Stefano (C.F.: NCUSFN70C25G35Y - P.iva: 01124330331), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n.7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'occupazione dell'area demaniale di circa Ha 03.22.36, ubicata in sponda destra del Fiume Trebbia, in Comune di Piacenza (PC), Località Foce del Trebbia, catastalmente censita al N.C.T. del precitato Comune al foglio 37, parte mappale 2 e parte mappale 4 con relativo fronte per uso coltivazione di prato da sfalcio con fertilizzazione organica;

**DATO ATTO** che:

- che in data 03/07/2024 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del d.lgs. n. 159/2011;
- in data 03/07/2024 la BDNA ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 e di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, D.Lgs. 159/2011;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n.7/2004, in data 05/01/2022 sul BURERT (parte seconda) n.1 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
  - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPo (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 4356 in data 13/01/2022);
  - Comune di Piacenza - Servizio Pianificazione Urbanistica ed Ambientale (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 15555 in data 01/02/2022);
  - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 71126 in data 29/04/2022);

**RITENUTO**, poichè l'esercizio della concessione qui rilasciata è vincolata all'ottemperanza di diverse prescrizioni, di natura ambientale e naturalistica, che non comportano il pieno utilizzo a scopi agricoli delle aree demaniali qui concesse, di applicare le riduzioni del canone consentite dalla L.R. n.7/2004 e ss.mm.ii. (art. 20, comma 6);

**ACCERTATO** che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- ha assolto quanto dovuto fino all'annualità di canone 2024 compresa;
- ha versato la somma pari a € 1.103,00 a titolo di deposito cauzionale (€ 982,37 in data 29/12/2022 ed € 120,63 in data 15/05/2024);

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento a partire dalla data del 01/08/2023 è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest"
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

#### **DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., all'Impresa Individuale Nuca Stefano (C.F.: NCUSFN70C25G35Y - P.iva: 01124330331), la concessione per l'occupazione di area demaniale di circa 03.06.16 Ha di superficie, ubicata in sponda destra del Fiume Trebbia, in Comune di Piacenza (PC), Località Foce del Trebbia, censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 37 parte mappale 2 e parte mappale 4 con relativo fronte, per uso agricolo come di seguito dettagliato:
- area di rispetto di 20 metri dal ciglio di sponda in erosione destinata a prato incolto: 00.23.42 Ha;
  - area vincolata a prato da sfalcio senza lavorazioni 00.70.69 Ha;
  - superficie ad uso agricolo a rotazione condizionata 01.49.57 Ha;
  - superficie ad uso agricolo libero 00.62.48 Ha.
- come da planimetria allegata al Disciplinare, accluso al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento PC21T0058);
- b) di stabilire che** la concessione è valida per **anni 6 (sei)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
- c) di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla Concessionaria in data 16/05/2024;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di

concessione;

#### **DÀ ATTO CHE**

- quanto dovuto fino al 2024 (compreso) è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 1.103,00 è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

#### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

#### **RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art.133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le

controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n.1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata all'Impresa Individuale Nuca Stefano con sede legale in Comune di Piacenza – C.F. NCUSFN70C25G535Y e P.I.V.A. 01124330331, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC21T0058.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 03.06.16 Ha di superficie, per uso agricolo con vincoli naturalistici, come di seguito dettagliato:
  - area di rispetto di 20 metri dal ciglio di sponda in erosione destinata a prato incolto: 00.23.42 Ha;
  - area vincolata a prato da sfalcio senza lavorazioni 00.70.69 Ha;
  - superficie ad uso agricolo a rotazione condizionata 01.49.57 Ha ;
  - superficie ad uso agricolo libero: 00.62.48 Ha.
2. I terreni demaniali sono ubicati in Comune di Piacenza (PC), Località Foce Trebbia, sponda destra del Fiume Trebbia, censiti al N.C.T. di detto Comune al foglio 37 parte mappale 2 e parte mappale 4 con relativo fronte, come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica

qualora l'utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - il mancato pagamento di due annualità di canone,
  - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il canone dovuto per l'anno 2024 ammonta a **€ 1.103,00**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015;
2. Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
4. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di **€ 1.103,00**.
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – AIPo - assunto al prot. ARPAE n° 4356 del 13/01/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

#### **Art. 8 - Prescrizioni dettate dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia**

##### **occidentale**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni, di seguito riportate, contenute nella determinazione n° 271 del 26/04/2022 con la quale l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale – ha rilasciato il proprio parere in merito; atto trasmesso con note assunte ai prot. ARPAE con il n° 71126 del 29/04/2022 e con il n° 77104 del 09/05/2022:
  - *“il concessionario dovrà mantenere dal ciglio sponda in erosione del fiume Trebbia una fascia di terreno incolto di 20 m di larghezza (BUFFER 20m), non sottoposta a lavorazione o sfalcio della vegetazione; la superficie coinvolta in questa tipologia di gestione colturale è pari a 4564 m2, interessa in parte o totalmente i mappali PC F.37 parte map.le 2, PC demanio non censito F.37 identificato F.35 fronte map.le 10, Calendasco F.29 parte map.le 36, Calendasco demanio non censito fronte est map.le n.36 del foglio 29; la delimitazione di questa fascia incolta sarà oggetto di periodica ricognizione per l'adeguamento in funzione dell'evoluzione dei fenomeni erosivi del corso d'acqua;*
  - *il concessionario dovrà mantenere a prato permanente naturale da sfalcio fuori rotazione colturale, senza lavorazione e trasemina, almeno il 25% della superficie netta coltivabile (pari a 28.274 m2); la superficie coinvolta in questa tipologia di gestione colturale è pari ad almeno 7069m2 ed interessa in parte o totalmente i mappali PC F.37 parte map.le 2, PC demanio non*

*consito F.37 identificato F.35 fronte map.le 10, Calendasco demanio non censito fronte est map.le n.36 del foglio 29;*

- *nei terreni a rotazione condizionata il concessionario deve adottare sistemi colturali non intensivi, caratterizzati da limitati fabbisogni di input energetici, chimici e idrici, le - - cui colture dovranno essere destinate esclusivamente all'alimentazione umana o zootecnica; possono essere praticate le seguenti tipologie di colture: prato avvicendato di erba medica in purezza o consociata, cereali da granella a ciclo autunno-primaverile (orzo, triticale, frumento tenero e duro, avena); erbai foraggeri in purezza o miscuglio a ciclo autunno-primaverile; prato permanente naturale da sfalcio fuori rotazione colturale di cui sopra; altre colture a ciclo autunno-primaverile previa specifica valutazione del Parco; la superficie coinvolta in questa tipologia di gestione colturale è pari a 14957m<sup>2</sup> ed interessa in parte o totalmente i mappali PC F.37 parte map.le 4 e PC demanio non censito F.37 identificato F.35 fronte map.le 10;*
- *nei terreni a rotazione libera il concessionario, al fine di mantenere l'agevole suddivisione e lavorabilità degli appezzamenti, può adottare le medesime colture praticate nei propri attigui terreni privati in conduzione; la superficie coinvolta in questa tipologia di gestione colturale è pari a 6248m<sup>2</sup> ed interessa in parte o totalmente i mappali PC F.37 parte map.le 4 e PC demanio non censito F.37 identificato F.35 fronte map.le 10;*
- *nelle aree boscate demaniali limitrofe al terreno concessionato è vietato il taglio della vegetazione arborea e arbustiva; è possibile effettuare la potatura e la spalcatura della vegetazione che protende verso i campi coltivati; la potatura e la spalcatura dovrà essere effettuata durante il riposo vegetativo nel periodo compreso tra dicembre e febbraio e, solo occasionalmente, in altri periodi;*
- *è possibile rimuovere gli esemplari arborei o arbustivi caduti sui terreni coltivati con rilascio in sito del materiale legnoso, previa eventuale depezzatura;*
- *divieto di accensione di fuochi;*
- *per la definizione delle superfici sottese ad ogni tipologia di gestione colturale sarà effettuata una posa di termini al suolo utilizzando i riferimenti derivati dagli allegati elaborati*

*cartografici; la posa di termini di riferimento sarà effettuata mediante sopralluogo congiunto con il concessionario e sarà supportata da strumentazione in grado di indicare approssimativamente i punti di riferimento;*

*- a termine periodo non è consentito l'automatico rinnovo della concessione demaniale;”.*

Costituiscono parte integrante e sostanziale delle prescrizioni i due elaborati tecnici allegati (sub 1 e sub 3).

#### **Art. 9 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**Il titolare dell'Impresa Individuale Nuca Stefano (C.F. NCUSFN70C25G535Y e P.I.V.A. 01124330331), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**In data 16/05/2024, Firmato per accettazione, dal titolare della concessionaria.**



G535\_\_37\_\_

G535\_\_37\_5

G535\_\_35

G535\_\_35

G535\_\_37\_3

G535\_\_35

G535\_\_35\_10

G535\_\_37\_4

G535\_\_35\_158

G535\_\_35\_8

G535\_\_35\_9

G535\_\_35\_281

SUB 2



**Spett.le**

**ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni**

**Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza**

PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it

e, p.c.:

**Ente Di Gestione per i Parchi e la**

**Biodiversità Emilia Occidentale**

PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

**Comune di Piacenza**

PEC: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it

**Nuca Stefano I.I.**

PEC: stefano.nuca@pec.agritel.it

Classifica: 6.10.20.03\_Pidr-230/2019A/A-2-9-1.2

**Oggetto: L.R. 7/2004 – RICHIEDENTE: NUCA STEFANO - ISTANZA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI AREE DEMANIALI DEL FIUME TREBBIA NEL COMUNE DI PIACENZA - USO: PRATO DA SFALCIO E FERTILIZZAZIONE ORGANICA – SINADOC 29875/2021 – COD. PROC.: PC21T0058 - RICHIESTA PARERI, NULLA-OSTA - VALUTAZIONI**

**VISTA** la nota ARPAE prot. n.192551 del 15/12/2021, registrata al prot. AIPo con n.33075 in pari data, inerente alla richiesta di espressione del parere di competenza in merito all'istanza di Nuca Stefano I.I per il rilascio della concessione di terreni demaniali, per uso coltivazione di prato da sfalcio con fertilizzazione organica, ubicati in Località Foce Trebbia in Comune di Piacenza (PC), aventi superficie complessiva pari a 3.22.36 Ha, e censiti al N.C.T. del precitato Comune al Fg. 37 parte map. 2 e parte map. 4 con relativo fronte;

**VISIONATA** la documentazione trasmessa: istanza, integrazione con modifiche, cartografia dei luoghi con planimetria catastale;

**PRESO ATTO** che i terreni oggetto della richiesta di concessione sono censiti al NCT del Comune di Piacenza e identificati catastalmente dal Foglio 37 del comune di Calendasco parte map. 2 e parte map. 4 e relativo fronte, per una superficie complessiva di 3.22.36 Ha;

**EFFETTUATI** gli opportuni accertamenti delle aree;

**VISTO** il R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ed in particolare gli artt. 93 e 96;

**VISTO** il R.D. 09/12/1937 n. 2669, “Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica”;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I.(Piano di Assetto Idrogeologico), adottate con la deliberazione n. 18 del 26/04/2001 e modificate con Deliberazione n.5 del 07/12/2016 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po;

**CONSIDERATO** che il PAI, al fine di assicurare il mantenimento o il ripristino di una fascia continua di vegetazione spontanea lungo le sponde dell’alveo inciso, avente funzione di stabilizzazione delle sponde e riduzione della velocità della corrente, limita l’utilizzo agricolo del suolo all’interno di una fascia di 10m dal ciglio di sponda;

**VISTO** il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) redatto dall’Autorità di Bacino del Fiume Po ed approvato nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016, con deliberazione n.2/2016;

**CONSIDERATO** che le aree in argomento sono collocate nelle fasce del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), approvato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con deliberazione n.2/2016 del 03/03/2016, e nello specifico in: Fascia P3 – Elevata probabilità di alluvioni (TR 20-50 anni);

**CONSIDERATO** che la zona oggetto di richiesta di concessione ricade nella fascia A (zona A2 – alveo di piena) del PTCP di Piacenza, nonché inserita nelle competenze del Parco Fluviale del Trebbia;

**VISTE** le Norme del PTCP approvate con atto C.P. n. 8 del 6 aprile 2017, in particolare l’art.11 c.8;

**EVIDENZIATO che il presente provvedimento è rilasciato nei limiti dell’attività di polizia idraulica che questa Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;**

**PRESCINDENDO** da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di legge attualmente in vigore;

**CONSIDERATA** pertanto la compatibilità idraulica di quanto richiesto con il buon regime idraulico,

**SI ESPRIME PARERE POSITIVO  
PER I SOLI ASPETTI IDRAULICI**

al rilascio della concessione di terreni demaniali, per uso coltivazione di prato da sfalcio con fertilizzazione organica, ubicati in Località Foce Trebbia in Comune di Piacenza (PC), aventi superficie complessiva pari a 3.22.36 Ha, e censiti al N.C.T. del precitato Comune al Fg. 37 parte map. 2 e parte map. 4 con relativo fronte.

Il presente atto è emesso subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Le attività che il presente nulla osta idraulico autorizza saranno sotto l’esclusiva responsabilità ed a totale cura e spesa del richiedente;
2. il parere idraulico positivo è accordato per le aree suindicate e come specificatamente indicato negli elaborati tecnici allegati alla richiesta e nello stato di fatto e nella consistenza in cui si trovano le aree interessate;
3. ogni modifica a quanto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da questo Ufficio; l’esecuzione di opere difformi dallo stesso o l’inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l’applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da

notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta concessionaria.

## **Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI**

1. Questa Agenzia non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza in tutta la zona demaniale interessata dalla richiesta;
2. **è necessario mantenere una fascia di rispetto non inferiore a metri 4 dal piede del rilevato arginale per quanto riguarda lo smovimento/aratura del terreno e di metri 10 per scavi (realizzazione di canali di scolo);**
3. **è vietato l'utilizzo agricolo del suolo in una fascia avente ampiezza di almeno 10 m dal ciglio di sponda, al fine di assicurare il mantenimento o il ripristino di una fascia continua di vegetazione spontanea lungo le sponde dell'alveo inciso, avente funzione di stabilizzazione delle sponde e riduzione della velocità della corrente;**
4. la fascia di rispetto di cui al punto precedente dovrà essere NON COLTIVATA ovvero non lavorata, arata, e pertanto lasciata allo stato naturale;
5. in caso di riduzione parziale e/o totale della fascia di rispetto di 10 metri dal ciglio di sponda di cui ai punti precedenti dovuta a variazioni del tracciato di alveo ed erosioni spondali a seguito di eventi di piena del Fiume stesso, il concessionario dovrà provvedere ad arretrare di conseguenza l'area coltivata favorendo così il ripristino di vegetazione spontanea;
6. non è autorizzata la costruzione e/o la presenza di manufatti in genere, né di recinzioni, reti, siepi, muri e palizzate ecc. che a causa di possibili incrementi dei livelli idrometrici, potrebbero pregiudicare il buon regime idraulico delle acque;
7. la ditta richiedente si impegna a:
  - non creare cumuli e/o accatastamenti di materiale di qualsiasi genere durante le operazioni agrarie che possano influire sul deflusso delle acque in occasioni di piene e/ di morbide del corso d'acqua;
  - non eseguire buche, bassure, scavi, livellazioni e risagomature in genere che modifichino la morfologia del terreno o allontanare materiale delle pertinenze demaniali che dovranno essere salvaguardate;
  - non formare accessi definitivi all'alveo, non trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, non depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
  - provvedere alla rimozione delle strutture e di materiale, benché con carattere temporaneo che, a causa di possibili incrementi dei livelli idrometrici, costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato del corso d'acqua;
8. dovranno essere adottate, a totale carico e spesa del richiedente, tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela della pubblica incolumità e la messa in atto tutte le procedure atte all'interdizione in caso di eventi di piena per quanto attiene ai pericoli connessi alla concessione in oggetto, anche in considerazione del fatto che i terreni oggetto della richiesta ricadono all'interno della fascia Fascia A - Fascia di deflusso e quindi con la possibilità di variazioni repentine dei livelli idrometrici;
9. **considerato che i terreni oggetto del presente atto ricadono all'interno della fascia A - Fascia di deflusso, il richiedente è obbligato a tenersi informato sulle previsioni di piena sia attraverso i mezzi di informazione che con i bollettini rilasciati dagli organi preposti (Regione Emilia Romagna) ed in caso di distruzione e/o danneggiamento di proprietà, delle attrezzature e/o dei materiali in seguito ad eventi di piena del corso d'acqua, il richiedente non avrà nulla a pretendere per**

**ricostruzione/ripristino/indennizzo da questa Agenzia;**

10. il richiedente dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed in conformità alle prescrizioni dell'Autorità Idraulica, al completo ripristino di eventuali danneggiamenti e alla riparazione di ogni danno che eventualmente si dovesse verificare nelle pertinenze idrauliche nell'ambito delle aree di cui al presente parere;
11. dovrà essere garantito il transito lungo le pertinenze idrauliche, demaniali lungo il tratto oggetto della concessione al personale dell'Agenzia che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 e al R.D. 2669/1937 e ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia nonché ai dipendenti delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPO nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
12. in caso di attivazione del Servizio di Piena, quest'Agenzia si riserva la facoltà di interdire il transito nelle aree interessate dai lavori in argomento, limitandone l'accesso ai propri mezzi ed a quelli degli operatori economici presenti (a qualunque titolo) per conto dell'Autorità Idraulica.
13. questa Agenzia si ritiene sollevata nel caso in cui, a seguito della presente autorizzazione, si rinvenivano rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, in tal caso l'allontanamento e la bonifica dei luoghi sarà a totale carico del proprietario del terreno come sancito dall'art. 192 del D. Lgs. n. 152/2016;
14. la documentazione amministrativa relativa alla Concessione dovrà essere esibita dal Concessionario o da personale incaricato, a semplice richiesta del personale AIPO addetto alla vigilanza.

**Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile dell'autorizzazione in oggetto, che si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Concessionario, pertanto questa Agenzia si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza della presente autorizzazione, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
2. per qualsiasi sopravvenuta necessità questa autorizzazione riveste carattere di precarietà e pertanto potrà essere revocata immediatamente qualora divenisse incompatibile con lavori o modifiche da apportare al corso d'acqua e relative opere idrauliche senza che il richiedente possa chiedere alcun tipo di risarcimento;
3. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del Concessionario agli obblighi impostigli dal presente parere; in tale occasione, come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa, il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'Autorità Idraulica;
4. in caso di inadempienza delle suddette condizioni quest'Agenzia si riserva di fare eseguire d'ufficio tutte quelle opere o lavori che fossero riconosciuti necessari per la tutela del pubblico interesse, con la riscossione delle somme nei modi e nelle forme e con i privilegi delle pubbliche imposte, come previsto

dall'art. 19 del R.D. 2669/1937, a carico della Società richiedente;

5. il Concessionario potrà cedere la concessione a terzi solo nei casi previsti per legge e previa il consenso scritto di quest'Ufficio; l'eventuale nuovo Concessionario dovrà comunque accettare le condizioni elencate nel presente atto;
6. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, rimanendo questo Ufficio del tutto estraneo a tali materie e sollevato al riguardo.

### **Il Dirigente**

**Dott. Ing. Mirella Vergnani**

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

**VISTO: La Posizione Organizzativa Tecnica**

Ing. Stefano Baldini



**ALLEGATO TECNICO 1/2**  
**TABELLA DEI TERRENI DEMANIALI IN COMUNE**  
**DI PIACENZA E CALENDASCO**  
**RIFERITI ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE DEL SIG. NUCA STEFANO**  
**SINADOC 29875/2021 – COD. PROC. PC21T0058**

<b>tipologia superficie</b>	<b>totale mq</b>	<b>PIACENZA parte F.37 map.2 mq</b>	<b>PIACENZA parte F.37 map.4 mq</b>	<b>PIACENZA F.37 demanio non censito, fronte F.35 map.10 mq</b>	<b>CALENDASCO parte F.29 map. 36 mq</b>	<b>CALENDASCO F.29 demanio non censito fronte est map.36 mq</b>
superficie catastale	328338	3162	3753	23701	1718	504
superficie incolta di rispetto 20 m da ciglio sponda in erosione (poligono BUFFER 20m)	4564	1494	0	860	1718	492
superficie coltivabile netta (per differenza)	28274	1668	3753	22841	0	12
superficie vincolata a prato naturale da sfalcio senza lavorazioni (= 25% della superficie coltivabile netta)	7069	1668	0	5389	0	12
superficie a rotazione libera (poligono)	6248	0	3481	2767	0	0
superficie a rotazione condizionata (per differenza)	14957	0	272	14685	0	0

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**